

Il seminario di marketing dell'Insubria: 180 studenti al lavoro con una start up del territorio

Pubblicato: Venerdì 11 Dicembre 2020



Sono **180 gli studenti coinvolti** e più di **50 progetti presentati**: è questo il resoconto dei numeri del seminario **Evoluzione del mercato e digitalizzazione di impresa** dell'**Università dell'Insubria** tenuto da **Alessandro Buzzi**, professore di Società marketing e media digitali. Negli incontri, conclusi venerdì 4 dicembre e tenuti rigorosamente a distanza, il docente ha coinvolto diversi studenti, mettendoli alla prova in prima persona nel mondo del mercato odierno grazie a Chiaroscuro, nuova azienda del territorio di tessuti biologici.

«Sono state affrontate le basi del **marketing digitale**, i concetti primari di **social management**, per poi approfondire i temi aziendali di **business** puro, dalla grafica al posizionamento e tutte le tecniche e le strategie principali che possono essere fondamentali per lo sviluppo di una start up» ha spiegato il professor Buzzi.

Lo scopo del corso era creare una vera e propria esperienza lavorativa collaborando con un'azienda del territorio e questa originalità è stata la chiave di volta che ha entusiasmato i frequentanti. Il titolare dell'impresa, **Roberto Ferrarese** e la direttrice creativa ed ex studente Insubria **Beatrice Arria** hanno aiutato il professore Buzzi ad assistere gli studenti nella stesura di progetti di marketing da applicare direttamente sul campo. Non sono mancati consigli e critiche, creando un vero e proprio dialogo formativo con **alcuni influencer locali e professionisti del settore**.

«Le nozioni teoriche sono state propedeutiche allo svolgimento del piano di comunicazione e marketing di Chiaroscuro – ha spiegato Beatrice Arria -. Si è parlato di costruzione dell'identità di marca, rebranding, digital strategy, Influencer marketing e altre strategie protagoniste del mondo economico attuale».

«Ovviamente i tempi ristretti non ci hanno permesso di approfondire i temi in modo preciso, ma attraverso l'interesse e il contributo dei ragazzi si sono aperte discussioni molto stimolanti» ha concluso il professore Buzzi orgoglioso del successo riscontrato.

Francesca Cisotto

francescacisotto511@gmail.com